



SEZIONE AID BELLUNO
belluno@dislessia.it

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DISLESSIA
www.dislessia.it

**MAPPE CONCETTUALI:
uno strumento compensativo
ragionato e condiviso**

Maria Rita Cortese

Docente Formatore AID

Belluno, 10.03.2016

INCLUSIONE [D.M. 27/12/12]

1.6.

... Vi è una sempre maggiore complessità nelle nostre classi, dove si intrecciano i temi della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici, con le problematiche del disagio sociale e dell'inclusione degli alunni stranieri. Per questo è sempre più urgente adottare **una didattica che sia 'denominatore comune' per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale.**

LA PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

«La personalizzazione anziché puntare sulla **ottimizzazione delle procedure di insegnamento**, ragiona in termini di **apprendimento** e, pur riconoscendo ovviamente l'importanza della razionalizzazione delle pratiche dell'insegnamento, **concentra tuttavia l'interesse sui processi e sui progressi che ciascun individuo attiva nella propria esperienza conoscitiva, affettiva, relazionale.**»

G. Chiosso

Belluno 10.03.2016

Maria Rita Cortese

3

APPRENDIMENTO

SIGNIFICATIVO

Colui che apprende mette in relazione le nuove informazioni con le conoscenze che già possiede

Cosa richiede?

- Preconoscenze
- Possesso di concetti e informazioni rilevanti e organizzati
- Investimento consapevole di risorse attentive, cognitive, emozionali

MECCANICO

Colui che apprende memorizza le nuove informazioni senza collegarle alle conoscenze precedenti

Da cosa è prodotto?

- Scarsa o nessuna conoscenza rilevante
- Mancanza di investimento consapevole per integrare le nuove conoscenze alle precedenti

“Le conoscenze che abbiamo appreso in maniera approfondita, integrando azioni, emozioni, pensiero cosciente, sono quelle che padroneggiamo meglio”

Novak J.D., 2012

Belluno 10.03.2016

Maria Rita Cortese

4

LA PAROLA AGLI SPECIALISTI

« ... un **metodo di studio** che tenga conto della scarsa efficienza di lettura deve essere considerato un fondamentale **strumento compensativo** eventualmente da affiancare a tutti gli altri, tecnologici e didattici, indicati nei documenti citati ... »

Cesare Cornoldi, Patrizio E. Tressoldi, Maria Lucina Stretti, Claudio Vio : Il primo strumento compensativo per un alunno con Dislessia. Un efficiente metodo di studio – Dislessia N.1 gennaio 2010 - Erickson

FASI DELLO STUDIO



IL PRIMO MEDIATORE DIDATTICO

E' L' INSEGNANTE

Mediatori didattici ***Tabelle, schemi, mappe***

- *Aiutano nell'apprendimento*
- *Aiutano ad appropriarsi di quadri d'insieme*
- *Sono strumenti di apprendimento, ma anche di presentazione degli argomenti nelle interrogazioni programmate e di supporto nelle verifiche scritte*
- *Sollecitano i processi di pensiero, la riflessione*

LA VISUALIZZAZIONE GRAFICA: SCHEMI-MAPPE

Liberi schemi

- Visualizzazione libera, senza regole o vincoli
- Utilizzo di accorgimenti grafici
- Uso personale

Mappe concettuali

- Teorizzate da Novak
- Struttura gerarchica
- Nodi collegati ed esplicitati
- Contenuti testuali
- Relazioni costituite da proposizioni logiche minime, complete ed autonome

Mappe mentali

- Teorizzate da Buzan
- Ideate per focalizzazioni anche veloci
- Struttura radiale, libera, anche iconica
- Collegamenti liberi e destrutturati
- Contenuti misti, verbali ed iconici

Belluno 10.03.2016

Maria Rita Cortese

9

GLI SCHEMI

Rappresentazioni a sintassi libera e personale

↓

Si usano **durante** l'ascolto o la lettura

↓

Non hanno regole generalizzabili

↓

Utili per fissare il flusso e ricordare i passaggi

↻

Registrazione più che rielaborazione

Belluno 10.03.2016

Maria Rita Cortese

10

LE MAPPE MENTALI

Impostate su una logica associativa

↑

La composizione è radiale; il concetto principale è posto al centro

↓

L'andamento è dal generale al particolare

Si usano durante un brainstorming, per raccogliere idee non ancora organizzate

ES

→

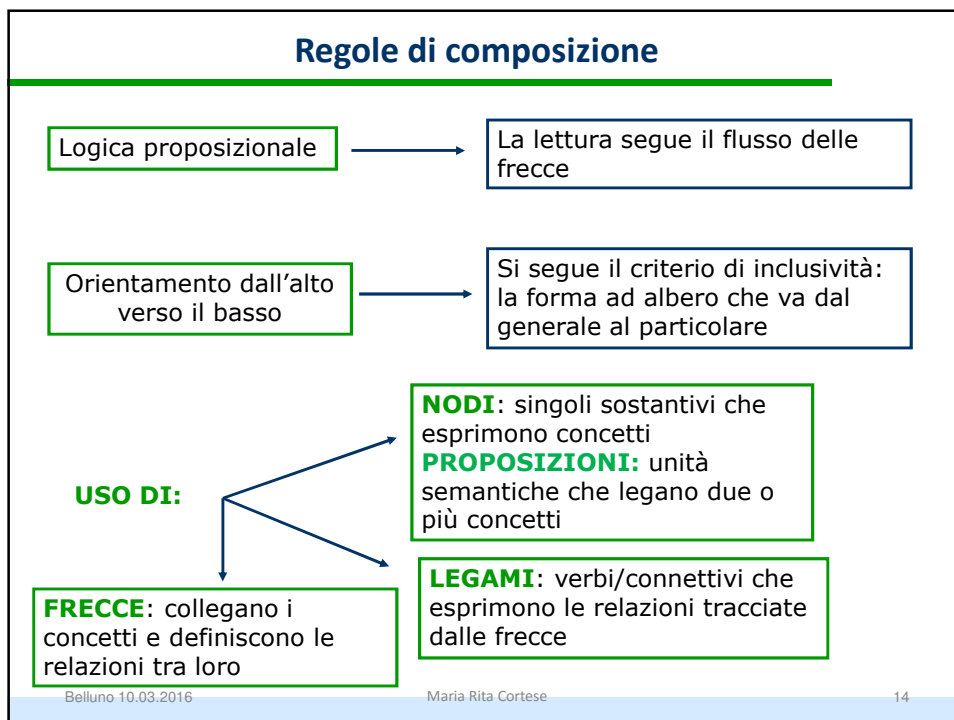
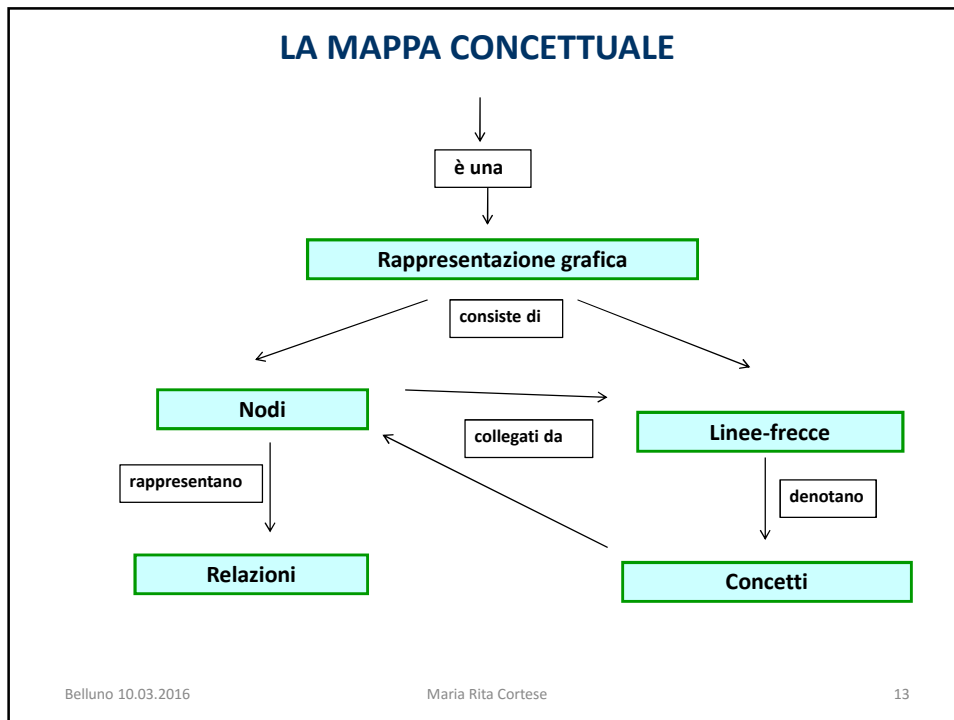
IDEAZIONE DEL TESTO SCRITTO

Belluno 10.03.2016
11
Maria Rita Cortese

LE MAPPE MENTALI

Guastavigna M., 2007

Belluno 10.03.2016
12
Maria Rita Cortese



LE MAPPE: PUNTI DI FORZA

- Organizzazione delle conoscenze
- Rilievo a concetti chiave, relazioni concettuali ...
- Possibilità di gerarchizzare i concetti
- Possibilità di rappresentare delle strutture di significato
- Possibilità di modificare l'ordine di presentazione dei concetti
- Organizzazione dei concetti indipendentemente da una rigida struttura grammaticale della frase

Belluno 10.03.2016

Maria Rita Cortese

15

LE MAPPE: PUNTI DI FORZA

- Presentazione delle informazioni in ambiente di lavoro visivo, non lineare, ridotto
- Rapida visione d'insieme di un argomento
- Recupero facilitato di informazioni, termini ...
- Apprendimento metacognitivo: lo studente impara come imparare, riflette sul carattere di costruzione progressiva della conoscenza

Belluno 10.03.2016

Maria Rita Cortese

16

L'uso di schemi/mappe migliora:

- **La comprensione del testo**
- **Il vocabolario e l'esposizione**
- **La memorizzazione**
- **Il recupero delle informazioni**
- **La memorizzazione di termini specifici**
- **La produzione del testo**
- **La presa di appunti**

Belluno 10.03.2016

Maria Rita Cortese

17

MAPPE FATTE A MANO: LIMITI

- **Difficoltà di lettura per disgrafia**
- **Errori ortografici**
- **Disorganizzazione spaziale**
- **Non è possibile riorganizzare o espandere i concetti**
- **Non è possibile cambiare presentazione**

Belluno 10.03.2016

Maria Rita Cortese

18

USO DI SOFTWARE

- **Non presenta limiti di spazio**
- **Ha strumenti accessori: immagini, controllo ortografico, sintesi vocale, links**
- **Svolge funzioni di importazione / esportazione**
- **Favorisce l'autonomia**

LE MAPPE:

PUNTI DI CRITICITA'

- Costruire le mappe richiede tanto tempo
- In molti casi il lavoro è svolto dai genitori
- Molto spesso si constata che lo studente non sa costruire le mappe
- La difficoltà di costruire mappe aumenta con argomenti complessi
- Le mappe perdono di efficacia: se usate a distanza di tempo le parole-chiave impiegate perdono di significato, anche per l'autore stesso; a maggior ragione se la mappa è stata costruita da altri
- La segmentazione nodo-collegamento-nodo può non favorire la decodifica

**LE MAPPE:
DA PRODOTTO A PROCESSO**

Le mappe risultano più utili quando *si costruiscono*
più di quando *si consultano*

= **STRUMENTO DI APPRENDIMENTO**

GRAZIE E BUON LAVORO